

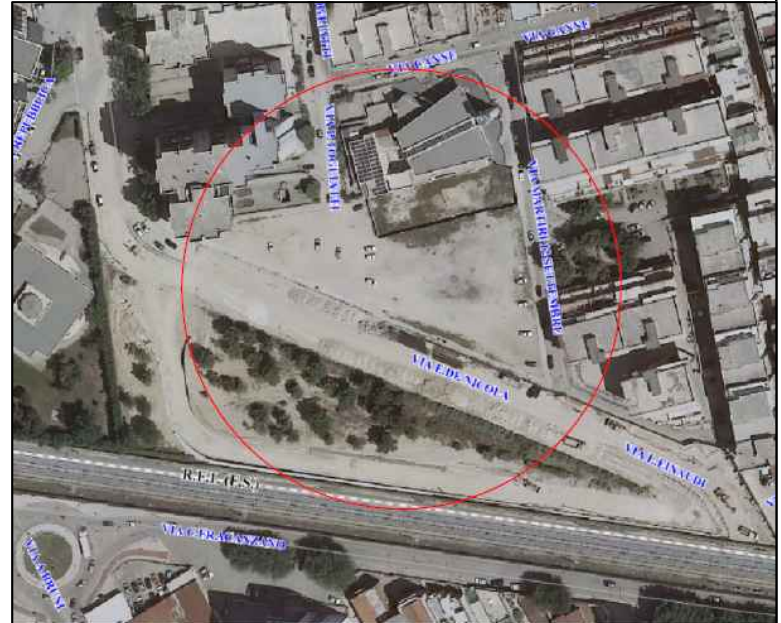


Comune di Barletta

Provincia di Barletta - Andria - Trani



"Decreto del Commissario ad acta n. 90
del 24 Novembre 2017"



PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:

PROPOSTA DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (CCR) NEL COMUNE DI BARLETTA

COD:

D11

ELABORATO:

Pi.Ri.

TITOLO ELABORATO

Piano di Ripristino

SCALA:

Rev.	Data	Note	Redatto	Controllato	Approvato
00	23/04/2020	Prima emissione - PD	M.G.S.	A.F.	A.F.

PROGETTISTI:

Ing. Maria Gabriella SFRECOLA

IL RUP:

Arch. Donato LAMACCHIA

IL SINDACO:

Dott. Cosimo Damiano CANNITO



In ossequio a quanto disposto dal D.M. Ambiente 08/04/2008 e s. m. i. - *Allegato 1 "Requisiti tecnico gestionali relativi al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati"* al punto 2.4 – la presente relazione illustra il Piano di Ripristino del Centro di Raccolta Comunale di Barletta.

Scopo del Piano è quello di garantire la fruibilità dell'area su cui è stato presentato il progetto per la realizzazione del CCR al termine del suo utilizzo quale Centro di Raccolta ed in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area individuandone: tempi, modalità e condizioni da porre in essere successivamente alla sua definitiva chiusura, mantenendo i requisiti minimi di sicurezza ambientale previsti dalla legge.

Al momento non è stato programmato il ciclo di vita ed utilizzo della struttura, ed essendo la stessa strumento per l'attuazione del servizio di igiene urbana, il presente Piano sarà attuabile solo in caso emergano condizioni tali da renderne non più necessaria la sua funzione.

In virtù della sua ubicazione e della sua destinazione urbanistica a "servizi", l'area attualmente individuata dal progetto di realizzazione del CCR potrà essere destinata a rimessa di automezzi comunali e/o a parcheggio custodito di automezzi diversi, compatibile con il layout dell'impianto e con la dotazione impiantistica con particolare riferimento alla presenza di impianto di trattamento di acque di prima pioggia.

In considerazione della tipologia di attività consentite nel CCR che escludono categoricamente il trattamento dei rifiuti ma la sola raccolta degli stessi in cassoni o contenitori, il limitato tempo di permanenza degli stessi e considerata la tipologia di pavimentazione con apposita rete di raccolta acque, è possibile escludere la lisciviazione di percolato negli strati superficiali del sottosuolo e nel sottosuolo stesso.

Nel dettaglio è stato previsto che la raccolta della maggior parte dei rifiuti (imballaggi di vario materiale, RAEE, ingombranti, sfalci e potature, inerti) avvenga in cassoni poggiati su una pavimentazione impermeabile asfaltata. Per la raccolta di olio vegetale esausto, abiti usati, tubi fluorescenti, pile ed accumulatori esausti, medicinali scaduti, è stato previsto l'utilizzo di contenitori a tenuta, depositati in un'area coperta dotata di pavimentazione impermeabile asfaltata.

Non si ritiene necessario pertanto il monitoraggio sulla matrice ambientale o sulle emissioni legate alle attività del centro di raccolta.

Di conseguenza i ripristini che vengono ritenuti necessari ed individuabili possono essere così elencati:



- Conferimento presso impianti autorizzati al recupero/smaltimento di tutti i rifiuti depositati presso il Centro di raccolta al momento della sua chiusura;
- Rimozione di tutti i contenitori per la raccolta differenziata, previa pulizia, verifica del loro stato e della loro possibilità di essere riutilizzati, al fine di identificarli come beni da riutilizzare o come beni da dismettere come rifiuti;
- Pulizia del modulo ufficio e servizi con contestuale verifica della necessità di recupero degli arredi e attrezzature informatiche presenti ed eventuale rimozione per destinarli a riutilizzo presso altra attività o al conferimento come rifiuto;
- Disinfestazione, derattizzazione e diserbo dell'intera area destinata alla raccolta dei rifiuti;
- Ripristino della pavimentazione qualora risultasse danneggiata;
- Manutenzione straordinaria delle recinzioni e del cancello d'accesso, al fine di verificare l'efficienza di tali opere, comprese eventuali sostituzione di parti di essa ovvero parziali rimozioni o ampliamenti, indipendentemente dalle caratteristiche dell'attività futura;
- Verifica della funzionalità dell'eventuale impianto di videosorveglianza e rimozione di eventuali registrazioni presenti con distruzione secondo le modalità previste nel documento relativo alla privacy;
- Manutenzione e pulizia straordinaria della rete di raccolta delle acque meteoriche e pulizia filtri e vasche dell'impianto di trattamento e stoccaggio acque di prima e seconda pioggia secondo le modalità previste nel Piano di Manutenzione allegato al Progetto Esecutivo.